

MISCELLANEA INGV

2017 – 2022: il contributo dell'INGV alla "Festa di Scienze e Filosofia" di Foligno







Direttore Responsabile

Valeria DE PAOLA

Editor in Chief

Milena MORETTI (editorinchief.collane-editoriali@ingv.it)

Editorial Board

Laura ALFONSI (laura.alfonsi@ingv.it)

Raffaele AZZARO (raffaele.azzaro@ingv.it)

Christian BIGNAMI (christian.bignami@ingv.it)

Simona CARANNANTE (simona.carannante@ingv.it)

Viviana CASTELLI (viviana.castelli@ingv.it)

Luca COCCHI (luca.cocchi@ingv.it)

Rosa Anna CORSARO (rosanna.corsaro@ingv.it)

Luigi CUCCI (luigi.cucci@ingv.it)

Lorenzo CUGLIARI (lorenzo.cugliari@ingv.it)

Alessia DI CAPRIO (alessia.dicaprio@ingv.it)

Roberto DI MARTINO (roberto.dimartino@ingv.it)

Domenico DI MAURO (domenico.dimauro@ingv.it)

Domenico DORONZO (domenico.doronzo@ingv.it)

Filippo GRECO (filippo.greco@ingv.it)

Alessandro IAROCCI (alessandro.iarocci@ingv.it)

Marcello LIOTTA (marcello.liotta@ingv.it)

Mario MATTIA (mario.mattia@ingv.it)

Daniele MELINI (daniele.melini@ingv.it)

Anna NARDI (anna.nardi@ingv.it)

Lucia NARDONE (lucia.nardone@ingv.it)

Marco OLIVIERI (marco.olivieri@ingv.it)

Nicola PAGLIUCA (nicola.pagliuca@ingv.it)

Pierangelo ROMANO (pierangelo.romano@ingv.it)

Maurizio SOLDANI (maurizio.soldani@ingv.it)

Sara STOPPONI (sara.stopponi@ingv.it)

Umberto TAMMARO (umberto.tammaro@ingv.it)

Andrea TERTULLIANI (andrea.tertulliani@ingv.it)

Stefano URBINI (stefano.urbini@ingv.it)

Segreteria di Redazione

Francesca DI STEFANO - Coordinatore

Rossella CELI

Robert MIGLIAZZA

Barbara ANGIONI

Massimiliano CASCONE

Patrizia PANTANI

redazione.cen@ingv.it

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA N.174 | 2014, 23 LUGLIO

© 2014 INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia | Rappresentante legale: Carlo DOGLIONI Sede: Via di Vigna Murata, 605 | Roma



MISCELLANEA INGV

2017 – 2022: il contributo dell'INGV alla "Festa di Scienze e Filosofia" di Foligno

Carlo Alberto Brunori

INGV | Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione Roma 1

Accettato 28 novembre 2023 | Accepted 28 November 2023

Come citare | How to cite C.A. Brunori, (2023). 2017 – 2022: il contributo dell'INGV alla "Festa di Scienze e Filosofia" di Foligno. Misc. INGV, 76: 1-30, https://doi.org/10.13127/misc/76

In copertina I loghi del laboratorio e della Festa | Cover Laboratory and Festival logos



INDICE

Introduzione	1
1. INGV partecipa a Festa	8
2. Anteprima - Festa 2017 (VII edizione)2.1 Relatori, titoli degli eventi INGV e località degli eventi	9 9
3. Festa 2017 - VII edizione	10
4. Festa 2018 - VIII edizione	11
5. Festa 2019 - IX edizione	14
6. Festa 2021 - X edizione	17
7. Festa 2022 - XI edizione 7.1 Terra: Uno spettacolo di Pianeta	19 20
8. L'INGV e il progetto Geòmia	22
9. Festa 2023 - XII edizione	23
10. Conclusioni	24
Ringraziamenti	25
Bibliografia	26

Introduzione

La divulgazione scientifica, o Terza missione, è quell'insieme di attività che impegnano le istituzioni scientifiche, Università o Enti Pubblici di Ricerca, nel portare fuori dai laboratori e dagli ambienti specialistici e riservati agli scienziati, i "fatti", i metodi e il linguaggio della scienza. L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) la definisce come la "propensione delle strutture all'apertura verso il contesto socioeconomico, esercitato mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze". Viene chiamata "terza missione" in quanto affianca, per l'appunto, le missioni dell'insegnamento e della ricerca (https://www.anvur.it/attivita/temi/). Sono dunque tre i protagonisti della Terza missione: il tema scientifico, lo scienziato che deve raccontarlo in modo semplice e il pubblico che di scienza non si occupa, ma è interessato e curioso. Ma per poter fare divulgazione è necessario un quarto attore e cioè colui che medi e faciliti il processo di trasferimento delle informazioni, ovvero chi progetta ed organizza eventi di divulgazione, trovando gli strumenti e le risorse per rendere possibile la comunicazione tra scienziati e grande pubblico. Gli strumenti sono molteplici e, spesso, sono gli addetti alla comunicazione di settore e i media editoriali (riviste, programmi televisivi e, attraverso la rete, il mondo dei portali web) a fornire agli scienziati le occasioni per raggiungere il grande pubblico. Negli ultimi decenni sono nati spazi che, spesso grazie alla buona volontà di pochi volenterosi, permettono non solo la diffusione della scienza, ma anche il dialogo diretto con gli esperti nei vari settori della conoscenza. Sono le manifestazioni a tema scientifico che in modalità anche spettacolare, spesso nei piccoli centri della provincia italiana, rendono possibile il raggiungimento degli scopi previsti dalla Terza missione. I centri della conoscenza e ricerca scientifica quali le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca più avveduti, e tra questi l'INGV, si stanno dotando di figure dedite alla comunicazione e alla divulgazione trovandole, in primis, fra i propri ricercatori che volontariamente e con passione si dedicano anche a questa missione. In questo lavoro è presentata una delle numerose attività di divulgazione scientifica che l'INGV ha realizzato nell'ambito della "Festa di Scienze e Filosofia - Virtute e Canoscenza" di Foligno (PG), che nel seguito chiameremo semplicemente "Festa". Parlando di Festa non si può non spendere qualche parola sul Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, nel seguito "Laboratorio" (https://www.labscienze.org/). Si tratta di un polo per la ricerca, la divulgazione e l'innovazione didattica delle discipline scientifiche e sede di aggiornamento e formazione per i docenti delle scuole nazionali di ogni ordine e grado, che mette a disposizione degli studenti della scuola, dall'infanzia fino all'università, i propri laboratori di Fisica, Chimica, Microbiologia, Biologia molecolare, Meteorologia, Matematica e Informatica, nonché il Planetario "Paolo Maffei" e l'Orto botanico di cui dispone (https://www.youtube.com/watch?v=2p_7N2_NiEI). La Festa nasce proprio dalle attività sul territorio del Laboratorio e da un gruppo di appassionati di scienza e tecnologie che, in gran parte volontari, da quasi 30 anni mettono al servizio della città di Foligno e dei comuni umbri (ma non solo), strumenti all'avanguardia per far conoscere ed approfondire le tematiche e i metodi della ricerca scientifica.



Figura 1 I loghi del Laboratorio e della Festa.

La prima edizione della Festa, grazie all'intuizione del gruppo direttivo del Laboratorio guidato dal suo direttore (Prof. Pierluigi Mingarelli), si tenne nel 2011. Il tema generale di quell'edizione fu "Energia, Intelligenza, Macchine". Negli anni successivi, ogni edizione ha avuto un titolo

tematico e un filo rosso che, legando tra loro tutte le conferenze, le attività laboratoriali e qualsiasi evento associato, ha proposto in un'atmosfera, appunto, "festosa" gli strumenti per avvicinare il grande pubblico ai temi della scienza, della filosofia e di tutti i campi del sapere.

La seconda parte del nome della Festa è tratto dalla terzina Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza che, citando il canto XXVI dell'Inferno dantesco, non solo riassume in sé la necessità che spinge l'uomo a superare la sua natura animalesca mediante l'intelligenza, ma sintetizza perfettamente lo spirito finale della Festa [Dante, 1321]. Inoltre, tale citazione è un omaggio indiretto alla città di Foligno dove la Divina Commedia venne stampata l'11 Aprile 1472 in 800 copie, nella sua prima edizione "moderna" dal "prototipografo" maguntino Giovanni Numeister insieme ad Evangelista Angelini di Trevi, con la collaborazione dell'orafo folignate Emiliano Orfini (https://www.treccani.it/enciclopedia/angelinievangelista-detto-evangelista-da-foligno_%28Dizionario-Biografico%29/).

Fino ad oggi, le edizioni della Festa "in presenza" sono state 11, fatta eccezione per l'evento saltato nel 2020, compresa l'edizione "telematica" del 2021. In tutti questi anni, decine di ricercatori ed esperti si sono avvicendati per raccontare le loro scoperte, lo stato di avanzamento della conoscenza di numerose discipline scientifiche del pensiero filosofico e dei progressi tecnologici in tutti i campi. La Festa ha registrato la presenza di politici, giornalisti, scrittori, pensatori nonché astronauti e protagonisti dei nostri tempi che hanno proposto le loro interpretazioni della realtà e le domande che sarebbe opportuno porsi per garantire un futuro all'umanità. Tra le numerose eccellenze che hanno partecipato come relatori alla Festa, da citare la presenza nel 2023 del Prof. Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica nel 2021. É stata ed è fondamentale per la riuscita qualitativa della Festa la continua collaborazione e presenza del mondo accademico e le partnership scientifiche con i centri istituzionali della ricerca italiana che, in particolare per la XII edizione del 2023 sono state le Università di Perugia, Camerino, Genova, Macerata e Urbino e gli Enti Pubblici di Ricerca e le agenzie ed enti quali: CNR, INFN, INAF, ASI, IIT, GSSI, INRIM, ENEA e, ovviamente, INGV.

In questo lavoro sono elencati e descritti sinteticamente i contributi dei ricercatori coinvolti nella realizzazione degli appuntamenti della Festa targati INGV. Per ogni edizione è inserito, anno per anno, il manifesto dell'evento e il programma dove sono elencati tutti i relatori intervenuti e, in particolare, quelli INGV. Dove possibile, è presente un collegamento al canale YouTube della Festa (https://www.youtube.com/c/FestaScienzaFilosofia) con la registrazione delle conferenze INGV. Per quanto riguarda l'edizione del 2022, è presente anche un riferimento al progetto "Geòmia" al quale INGV ha dato un consistente contributo sia per quanto riguarda il numero di ricercatori coinvolti (13) sia per il materiale prodotto (12 schede divulgative sui temi affidati ad INGV) oltre ai video reperibili nel portale www.geomia.it.

Chi ha redatto questo documento si è occupato di selezionare i temi proposti e contattare i relatori INGV, nello sforzo di renderne il più efficace possibile il contributo, in uno spirito di servizio nei confronti della "Festa di Scienza e Filosofia - Virtute e Canoscenza", del "Laboratorio di Scienze Sperimentali" e della città di Foligno.

Keywords Divulgazione scientifica; Conoscenza dei fenomeni naturali; Confronto tra pubblico e scienziati | Scientific dissemination; Knowledge of natural phenomena; Scientists-public dialogue

1. L'INGV partecipa a Festa

Dal 2017, anno della prima volta dell'INGV come partner e protagonista della Festa, al 2023 gli scienziati e divulgatori dell'Istituto, hanno realizzato 24 eventi e contributi, trattando i temi studiati quotidianamente nelle 23 sedi. La generosa accoglienza dell'organizzazione della Festa, la disponibilità di magnifici spazi messi a disposizione anche all'interno di siti storici adattati alle esigenze degli eventi proposti e la bellezza della Città di Foligno, hanno facilitato e reso particolarmente piacevole il lavoro dei divulgatori.

Qui di seguito sono elencati gli eventi proposti anno per anno da INGV nelle varie edizioni della Festa dove i relatori dell'INGV hanno portato le loro esperienze di ricerca sui temi della Scienze della Terra. L'obiettivo comune a tutti gli eventi è stato quello di illustrare lo stato dell'arte della conoscenza dei fenomeni naturali quali quelli sismici e vulcanici e ambientali, cercare di definire la loro pericolosità e stimolare una cultura della prevenzione dai rischi potenziali che derivano dal loro manifestarsi.

Dal 2017 al 2023, in ogni edizione della Festa è stato invitato dall'organizzazione il Presidente INGV Prof. Carlo Doglioni nella sua veste di alto rappresentante dell'Ente e come esperto di Geodinamica. Nel seguito vengono elencati i relatori e i temi di tutti gli eventi INGV.

2. Anteprima – Festa 2017 (VII edizione)

Cronologicamente, questa è stata la prima presenza INGV alla Festa con le conferenze tenute nell'Anteprima a Foligno e nei vicini comuni di Bevagna, Spello, Sellano, Valtopina e Cannara, dove sono state presentate le tematiche affrontate in libri scritti o tradotti dai ricercatori (Figura 2). La conoscenza dei fenomeni connessi al rischio sismico (terremoti e maremoti) è stato il filo conduttore delle 6 conferenze, prevalentemente, ma non solo, rivolte agli studenti delle scuole primarie. È stato realizzato anche un laboratorio dove è stato spiegato il fenomeno terremoto attraverso dimostrazioni e giochi che vedevano il pubblico protagonista. Il laboratorio è stato realizzato attraverso la collaborazione tra la ONLUS GsF-Geologia Senza Frontiere (https://www.gsf.it/) e INGV.

2.1. Relatori, titoli degli eventi INGV e località degli eventi

Alessandro Amato, "Sotto i nostri piedi. Storie di terremoti, scienziati e ciarlatani" [Amato, 2016]

- Foligno, Laboratorio di Scienze Sperimentali
- Bevagna, Auditorium Santa Maria Laurentia

Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, "Terremoto e rischio sismico" [Ciaccio, Cultrera, 2014]

- Spello, Istituto comprensivo "G. Ferraris"
- Sellano, Istituto Omnicomprensivo

Lucia Margheriti, "Prevedere l'imprevedibile" [Hough, 2013]

- Valtopina, Centro Subasio-impianti sportivi
- Cannara, Sala San Sebastiano



Figura 2 Copertine dei libri (originali o tradotti dall'originale) che hanno ispirato le conferenze INGV alle Anteprime della Festa 2017.

3. Festa 2017 - VII edizione

L'INGV è presente alla Festa con la conferenza dal titolo "Il respiro della Terra: terremoti e altri segnali dal cuore del pianeta". In questo caso il Presidente INGV, Prof. Carlo Doglioni, è stato intervistato dalla giornalista RAI e divulgatrice scientifica Silvia Rosa Brusin (storica ideatrice e conduttrice del TG - Leonardo). La conferenza ha affrontato il tema del terremoto, argomento di forte attualità poiché i sismi che investirono il Centro Italia nel 2016 e primi mesi del 2017 scossero fortemente sia il territorio sia la sensibilità della popolazione, danneggiando anche alcune strutture nella città di Foligno. Attraverso domande e interlocuzioni della giornalista il Prof. Doglioni ha potuto rispondere a dubbi e curiosità sui fenomeni sismici e sulle dinamiche che, dalla scala planetaria a quella locale, liberano l'energia sismica.

Intervento del Prof. Carlo Doglioni e dalla giornalista RAI Silvia Rosa Brusin "Il respiro della Terra: terremoti e altri segnali dal cuore del pianeta".





Figura 3 Manifesto grafico e programmatico della Festa 2017.

Figura 4 Elenco di tutti i relatori di Festa 2017.



4. Festa 2018 - VIII edizione

Nella VIII edizione del 2018 l'INGV ha portato alla Festa 9 relatori e 7 conferenze. A rappresentare la dirigenza scientifica, oltre al Presidente, hanno tenuto conferenze gli allora Direttori dei tre Dipartimenti in cui è organizzato l'INGV e cioè Ambiente, Terremoti e Vulcani. L'intenzione era quella di far conoscere al di fuori dell'ambiente della ricerca i temi della Geofisica e le sfide che si pone l'Istituto per conoscere i fenomeni naturali. Altre tre conferenze, sulla falsa riga dell'anno precedente, hanno raccontato cosa abbiamo imparato dallo studio dei terremoti e degli tsunami e come la scienza affronta il tema della loro prevedibilità o imprevedibilità.



Figura 5 Sulla sinistra il manifesto grafico e programmatico della Festa 2018, a destra il comitato organizzatore e promotore.

Pierluigi Brustenghi **Gustavo De Santis** Tatiana Isxakova Serhii Parnovskyi Roberto Savio Alessandro Amato Alessandro Amato 29/04 Massimo Arcangeli 27/04 - 28/04 Giuseppe Bagliani 28/04 Guido Barbujani 28/04-29/04 Vincenzo Barone 28/04 Daniele Bartoli 27/04 Gustavo De Sant 27/04 Roberto Defez 28/04 Giorgio Dendi 28/04 – 29/04 Alberto Diaspro 28/04 Ivano Dionigi 27/04 Carlo Doglioni 29/04 Serhii Parnovskyi 27/04 Antonello Pasini 29/04 Gabriele Pastori 28/04 Antonio Piersanti 28/04 Pietro Pietrini 29/04 - 28/04 Enrico Pozzi 27/04 - 28/04 Christian Pristipino Roberto Savio 27/04 Marco Scolastra 28/04 Giuseppe Servillo 29/04 Claudio Sollazzo 26/04 Gino Strada 26/04 Silvano Tagliagambe 27/04 28/04 Alexis Kavokine 26/04 Lara Leccisi Giuseppe Caglioti 28/04 Angelo Caravano 29/04 29/04
Claudio Maccone
29/04
Vito Mancuso
27/04
Domenico Marchesini
26/04 29/04 Caraveo
28/04 - 29/04
Alessandra Celletti
28/04
Cristina Cenci
27/04
Mauro Ceruti
28/04
Oscar Chiantore Enrica Battifoglia 29/04 Antonio Ereditato 28/04 Lucia Margheriti 28/04 Angelo Tartabini 27/04 Pietro Battiston Fiorenzo Facchini Fabrizio Maronta Tatiana V. Tchouvileva 27/04 28/04 Roberto Battiston Lorenzo Chiuchiù Fernando Ferroni Valerio Meattini Rodrigo Quian Quiroga Mario Timio 29/04 27/04 Paolo Benanti Guido Tonelli Maria Grazia Ciaccio Giovanni Maria Flick Anna Meldolesi 28/04 Luciano Ragno Paolo Mieli Maria Luisa Rastello Arnaldo Benini Eugenio Coccia Paolo Flores D'Arcais Elisabetta Tromellini 28/04 29/04 Leo Turrini Gilberto Corbellini Augusto Neri Silvia Rosa Brusin Massimo Bergamasco **Teodoro Georgiadis** 28/04 Piero Bianucci Giuseppe E. Corcione Giulio Giorello Paolo Nespoli Federica Rossi Giorgio Vallortigara Raffaela Rumiati Andrey Varlamov Daniela Billi Paolo Crepet Michele Giugliano Piergiorgio Odifreddi 27/04 – 27/04 Paolo Zellini 27/04 27/04 Gabriella Compagnone Edoardo Boncinelli 27/04 – 28/04 - 29/04 Luca Bonfanti Theodore Gray Mirella Orsi Leonardo Sagnotti 29/04 Angela Santoni 27/04 28/04 Pietro Greco 27/04 Daniela Pantosti Giovanna Cultrera 29/04 Luca Papi Claudia Bordese 27/04 Massimiliano Parente 29/04 Luigi Santoro 27/04 Dario Bressanini

Figura 6 Elenco dei relatori di Festa 2018.



Figura 7 Relatori INGV di Festa 2018.

Intervento di Maria Grazia Ciaccio, Giovanna Cultrera, Lucia Margheriti "Cosa ci insegnano i terremoti? Quando il passato aiuta a scoprire il futuro".



Intervento di Daniela Pantosti "Geologia del terremoto. Imprevisti che non devono sorprendere".



Intervento di Alessandro Amato "Sotto i nostri piedi: storia di terremoti, scienziati e ciarlatani".



Intervento di Antonio Piersanti "Si possono prevedere i terremoti?".



Intervento di Augusto Neri "Vulcani: cosa abbiamo imparato cosa dobbiamo imparare".



Intervento di Carlo Doglioni "Gradienti della Terra e non solo".



Intervento di Leonardo Sagnotti "La Geofisica per Ambiente: cosa abbiamo imparato, cosa dobbiamo ancora imparare".



5. Festa 2019 - IX edizione

Nella IX edizione della Festa del 2019 (Fig. 8) il filo rosso che lega le conferenze INGV è la Pericolosità dei fenomeni naturali o indotti dall'interazione dell'uomo con l'ambiente naturale e il Rischio derivante dalla presenza dell'uomo sui territori interessati da questi fenomeni. I ricercatori INGV hanno raccontato le proprie esperienze di ricerca nel campo della Vulcanologia per quanto riguarda lo studio e il monitoraggio dell'Etna, della Paleosismologia per la ricerca e conoscenza dei terremoti del passato, della percezione del rischio da tsunami e delle tecniche di monitoraggio da satellite dei movimenti della superficie terrestre.

Per la Vulcanologia Stefano Branca ha affrontato il tema dell'attività del vulcano siciliano e della sua capacità di guidare, nel bene e nel male, lo sviluppo culturale e infrastrutturale delle popolazioni che hanno vissuto nei millenni e vivono attualmente alle pendici dell'Etna. Ne è emerso che, nonostante la continua attività vulcanica nei secoli sia stata e sia tutt'ora capace di trasformare pesantemente il territorio e di interagire con l'attività umana, questa ingombrante presenza venga spesso sottovalutata dall'uomo, o addirittura ignorata, nella pianificazione dello sviluppo urbanistico attuale. Ne consegue che le infrastrutture e le popolazioni siano impreparate a sostenerne gli effetti distruttivi di una naturale, continua e prevedibile evoluzione del fenomeno vulcanico .

Nella conferenza a tema paleosismologico Daniela Pantosti ha descritto le tecniche per il riconoscimento delle impronte lasciate dai terremoti del passato negli strati più superficiali del suolo. È stata descritta la metodologia impiegata dai paleosismologi per ricostruire la cronologia dei singoli terremoti generati nel tempo dalla faglia e come sia possibile valutarne l'energia liberata ad ogni terremoto e che si potrà ancora liberare in eventi futuri.

Altro tema affrontato è stata la percezione dei rischi derivanti dagli tsunami da parte delle popolazioni costiere esposte a questi eventi. Massimo Crescimbene ha mostrato quanto sia scarso il livello di consapevolezza che eventi accaduti in passato, ma assenti dalla memoria collettiva, possano ripetersi in futuro. La conferenza ha messo in evidenza quanto ci sia ancora da lavorare sul fronte delle informazioni da fornire alle popolazioni esposte riguardo la pericolosità del fenomeno tsunami (frequenza e forza distruttiva) e sulle pratiche da conoscere per attuare una mitigazione del rischio.

Nell'ultima conferenza INGV, Carlo Alberto Brunori ha raccontato come sia possibile misurare i movimenti della crosta terrestre utilizzando tecniche di osservazione della terra da satellite, come mappare tempestivamente l'estensione delle aree maggiormente colpite da terremoti o come monitorare i movimenti lenti del suolo in grado di provocare danni alle infrastrutture. Queste tecniche permettono di conoscere nel dettaglio le dimensioni dei fenomeni osservati (che siano frane, abbassamenti lenti del suolo, spostamenti improvvisi causati da terremoti, etc.) in modo da fornire ai tecnici i parametri necessari a misurare il livello di pericolo legato ai singoli fenomeni naturali o indotti dall'attività umana (Fig. 9).



Figura 8 II manifesto grafico e programmatico della Festa 2019.



Figura 9 A sinistra, elenco completo dei relatori di Festa 2019; a destra i relatori INGV.

Intervento di Stefano Branca "Etna 1669-2019. Storie di eruzioni e di uomini".



Intervento di Carlo Alberto Brunori "La Terra si fa i selfie: misurare, dallo spazio, come e quanto la superficie terrestre si muove. Terremoti e non solo".



Intervento di Massimo Crescimbene "Rischi naturali tra percezione e realtà".



Intervento di Daniela Pantosti "Leggere i Terremoti: gli strati geologici come pagine di un libro".



6. Festa 2021 - X edizione

La X edizione si sarebbe dovuta tenere nel 2020, l'anno della pandemia. Quell'Aprile ci ha visto tutti isolati nelle nostre case e impreparati a questo evento globale. La Festa, come il resto del mondo, si è fermata. L'evento successivo, nell'Aprile 2021, si è tenuto in forma "telematica". L'INGV nel 2021 non ha raccontato al pubblico i suoi temi di ricerca scientifica, ma ha parlato dei suoi ricercatori, cioè di coloro che, nella vita di tutti i giorni, si confrontano con i metodi e gli strumenti della ricerca scientifica, si pongono domande alle quali, spesso, nessuno aveva pensato prima e che, contemporaneamente, vivono i problemi e le sfide quotidiane di chiunque. Tre scienziati hanno risposto alle domande di un giornalista-divulgatore con l'obiettivo di raccontare le esperienze vissute e la fatica fatta per arrivare a fare il bellissimo lavoro del ricercatore (Figura 11). Un lavoro fatto di paziente studio e di indagini che, solo raramente, vengono coronati da successi. Una attività dominata dunque dai "fallimenti" ma anche da straordinarie soddisfazioni per le piccole e grandi scoperte e per essere al servizio della conoscenza. Una carrellata che parte

da sogni infantili di diventare scienziati, che prosegue con le prime esperienze di studio e i lunghi anni di incertezza professionale fino al traguardo dove la curiosità scientifica diventa un lavoro e, infine, la sfida quotidiana per tentare di decifrare, magari per primi, i fenomeni naturali osservati.



Figura 10 II manifesto grafico e programmatico della Festa 2021.

Figura 11 I relatori di Festa 2021.



Intervento di Maria Grazia Ciaccio, Lucilla Alfonsi, Carlo Alberto Brunori e Marco Cirilli "Una Vita da Ricercatore...".



7. Festa 2022 - XI edizione

Il contributo INGV all'XI edizione della Festa ha rappresentato il massimo risultato nella concretizzazione del concetto di "festa" per quanto riguarda la divulgazione scientifica.

I temi, non "nuovi" tra quelli proposti nel tempo da INGV, sono stati: il rischio vulcanico e la storia della presenza dell'uomo alle pendici di un vulcano attivo qual è il Vesuvio; il rapporto tra uomo e i rischi naturali tra convivenza difficile e la scarsa memoria; la percezione del rischio e come viene affrontato. Tutto questo è stato presentato usando la musica dal vivo, le immagini, i suoni, i giochi interattivi con il pubblico e dunque, in sintesi, attraverso la magia dello spettacolo teatrale. I ricercatori e divulgatori INGV Elena Eva, Stefano Solarino e Marco Cirilli, in collaborazione con Vincenzo De Novellis, ricercatore CNR, e Lello Somma, musicista professionista, hanno messo a disposizione i loro talenti artistici e le tecniche di intrattenitori per fornire alla Festa uno strumento straordinario di comunicazione, una forma divertente e, appunto, spettacolare, per raccontare le loro scoperte e la loro vita.



Figura 12 II manifesto grafico e programmatico di Festa 2022.



Figura 13 La lista completa dei relatori di Festa 2022.



7.1 Terra: Uno spettacolo di Pianeta

L' INGV per l'edizione 2022 della Festa ha proposto l'evento multiplo chiamato "Terra: uno Spettacolo di Pianeta" (Figura 14), in questo contenitore sono stati messi in scena veri e propri spettacoli ideati e realizzati con i format della racconto-spettacolo concepito per stupire e far pensare il pubblico nelle tematiche affrontate, del talk show e del gioco per coinvolgere direttamente il pubblico, o del teatro con l'accompagnamento musicale dal vivo per sottolineare ed integrare le immagini e le parole. Il tutto reso possibile dalla disponibilità degli organizzatori della Festa nel fornire uno spazio unico per la sua bellezza (la ex chiesa sconsacrata S.ta Caterina. Figura 15) e di un sistema di riproduzione audio-video professionale, indispensabile per la messa in scena di eventi multimediali.



Figura 14 La parte del programma ufficiale della Festa 2022 riservata agli spettacoli e ai relatori INGV-CNR.



Figura 15 Alcuni momenti degli eventi targati INGV alla XI edizione della Festa nello spazio dell'Auditorium S.ta Caterina, rinominato per l'occasione: Spazio INGV "Terra: uno Spettacolo di Pianeta".

Sono stati 4 i format degli eventi/spettacolo realizzati dai 5 comunicatori, scienziati e divulgatori dell'INGV e del CNR, con il supporto di un musicista professionista, per la messa in scena di 7 rappresentazioni organizzate nell'arco dei 3 giorni della manifestazione:

• Conferenza-Gioco "I RISCHI NATURALI COMINCIANO DAL BASSO" (di e con Stefano Solarino e Elena Eva - INGV).

Nei vocabolari i due termini pericolo e rischio sono simili, ma nel campo delle catastrofi naturali non lo sono. La differenza consiste nelle azioni che ognuno può fare per prevenire e proteggerci dai fenomeni naturali prima che diventino danni. L'autoprotezione e la corretta educazione al rischio possono fare la differenza. Basandosi sul libro omonimo [Solarino, 2016] Figura 16, questa conferenza-gioco, conduce alla scoperta di ciò che tutti noi possiamo e dobbiamo fare per imparare a proteggerci dai fenomeni naturali estremi. Uno spettacolo interattivo per valutare se siamo preparati ad affrontare i rischi, dove il pubblico è invitato a partecipare giocando anche attraverso lo smartphone.

• Talk Show-gioco "CHI VUOL ESSERE RICERCATORE?" (di e con Marco Cirilli, con Stefano Solarino ed Elena Eva - INGV).

La Vita del ricercatore in poche domande e, per ognuna, 4 risposte possibili. È il pubblico ad indica quale sia la risposta giusta, i ricercatori, poi svelando la risposta esatta, raccontano come hanno deciso di fare ricerca e come si vive di scienza. Vita, passioni, delusioni, miti e aneddoti di chi studia la Terra e la manifestazione della sua energia.

 Spettacolo "C'ERA UNA VOLTA IL PIANETA TERRA: BREVE STORIA DI QUASI TUTTO, DALLA GENESI AL MONDO D'OGGI" (di e con Stefano Solarino -INGV - e Vincenzo De Novellis -CNR IREA.

Nata 4.5 miliardi di anni fa, la Terra ha subito importanti cambiamenti, trasformandosi da inospitale a luogo ideale per la vita. Una carrellata di video, racconti, informazioni sui fenomeni naturali e musica dal vivo per scoprire i principali eventi accaduti fino ai giorni nostri. Un viaggio che pone domande e tenta di dare risposte su di un futuro segnato dall'impatto dell'attività uomo sull'ambiente naturale e dalle sue conseguenze sulla vita di tutti di giorni.

 Spettacolo "DOTTÓ, MA QUANDO SCOPPIA IL VESUVIO? IL GRAND TOUR IN BLUES" (di e con Vincenzo de Novelli – CNR IREA e con Lello Somma).

Ispirandosi all'omonimo libro "Terno secco al Vesuvio: un'idea per la riduzione del rischio vulcanico" [De Novellis, Di Donna, 2006] Figura 16, il Vesuvio e il territorio circostante il vulcano va in scena attraverso un viaggio nel tempo con immagini, narrazioni, video e musica dal vivo. Una storia che si perde nel tempo di migliaia di anni tra catastrofi e quiescenze, fughe e irrazionali espansioni urbanistiche. Un punto di vista dove viene proposta la "Risorsa Vesuvio" quale potente strumento economico per un diverso e efficiente programma di sviluppo territoriale nella sicurezza.

Figura 16 I libri che hanno ispirato le conferenze INGV Festa 2023.



8. L'INGV e il progetto Geòmia



Figura 17 Il banner del portale web Géomia.

Nell'ambito della XI edizione della Festa è stato presentato il progetto denominato Geòmia, promosso dal Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno insieme all'INGV, al CNR-IRPI e al Dipartimento della Protezione Civile per sviluppare una piattaforma pensata per i più piccoli allo scopo di far conoscere loro i fenomeni naturali in maniera divertente. Il sito www.geomia.it, raccoglie i contributi video, testuali e grafici di tecnici e scienziati che, attraverso la descrizione dei fenomeni naturali, indicano le buone pratiche per prepararsi ad affrontarli.

Figura 18 La presentazione ufficiale del progetto e del portale web del progetto Geòmia durante la Festa 2022 nel programma ufficiale.



I ricercatori INGV hanno collaborato alla realizzazione delle sezioni Litosfera, Criosfera e Atmosfera, adattando i testi poi riportati nelle schede informative (pensate per tre fasce d'età corrispondenti ai livelli scolastici delle scuole primarie di I e II grado e di quelle secondarie https://www.geomia.it/download). I ricercatori dell'Istituto che hanno contribuito alla realizzazione del portale (con testi e video) e delle schede divulgative relative a Terremoti, Vulcani, Tsunami e Space Weather sono stati:

Lucilla Alfonsi, Alessandro Amato, Carlo Alberto Brunori, Lili Cafarella, Claudio Cesaroni, Maria Grazia Ciaccio, Lorenzo Cugliari, Gianfilippo de Astis, Francesca Di Laura, Valeria Misiti Tullio Ricci e Luca Spogli.



Figura 19 I luoghi della Festa all'interno del centro storico di Foligno.

9. Festa 2023 - XII edizione

Questa edizione della Festa ha visto la partecipazione del Presidente INGV, Carlo Doglioni, con una conferenza sulle teorie che tentano di spiegare gli equilibri e gli squilibri energetici del nostro pianeta, motore di fenomeni naturali quali i terremoti.

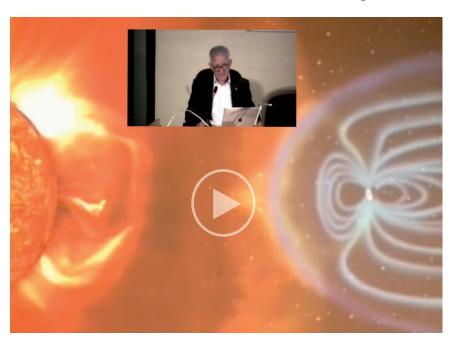


Figura 20 II manifesto grafico e programmatico della Festa 2023.

RELATORI FOLIONO Maria Pia Abbracchio 21/04 Antonio Allegra 22/04 - 23/04 Stefano Allievi 22/04 - 23/04 Marco Andreatta 22/04 - 23/04 Gluseppe Anerdi 21/04 Andrea Arcangeli 21/04 Massimo Arcangeli Tiziana Catarci 23/04 Stefano Cinti 21/04 Pippo Clorra 23/04 Don Luigi Ciotti 20/04 22/04 Romano Prodi 22/04 Romano Prodi 20/04 Gluseppe Pulina 21/04 Andrea Ravignani 22/04 Miriam Redi 22/04 Silvia Rosa Brusin 22/04 Glorgio Saccoccia 21/04 Matteo Santarelli 23/04 Angela Santoni 21/04 Emilio Sassone 22/04 Mauro Zampo 23/04 Paolo Zellini 22/04 Eugenio Coccia 23/04 Paola Crisigiovanni 23/04 Paolo Dario 21/04 Marta Dassù 20/04 Pierluigi De Bastiani 22/04 nni Zini 22/04 Massimo Inguscio 23/04 Puola Inverardi Puola Inverardi Norbert Lantschne 21/04 Anna Longo 20/04 Vito Mancuso 21/04 Mani Carlo Vito Mancuso 21/04 Mani Elicardo Manzotti 21/04 Vito Mancuso 21/04 Mani Glacomo Mariotti 22/04 Glarvito Martino Glarvito Martino Massarenti 23/04 Luca Mercalii 22/04 Luca Mercalii 22/04 Luca Mercalii 22/04 Luca Mercalii FABRIANO Roberto Barbieri 21/04 Roberto Battiston 21/04 Paolo Benanti 21/04 Davide Coero Borga 21/04 Cabrieri Massimo Arcang 21/04 Nicola Armaroli 22/04 Guido Barbujani 23/04 Angelet Saturen 21/04 Emillo Sassone Corsi 22/04 Maria Luisa Scatte 21/04 Giuseppe Servillo 22/04 Roberto Siagri 22/04 Massimo Sideri 22/04 Valdo Spini 21/04 Antonio Staglianò 22/04 Giuseppe Stillo Giuseppe Stillo 22/04 Domenico De Masi 23/04 Giorgio Dendi 21/04 - 22/04 Giovanni Devastato 23/04 Claudia Di Giorgio Davide Coero Borge 21/04 Gabriele Comodi 22/04 Federica Forte 22/04 Emanuele Frontoni 22/04 Sauro Longhi 21/04 Vito Mancuso 21/04 Armando Massarenti 21/04 Marco Menichetti 22/04 Piergiorgio 23/04 Alberto Diaspro 21/04 - 22/04 hvano Dionigi vano Dionigi vano Dionigi Carlo Doglioni 22/04 Paolo Ercolani 22/04 Paolo Ercolani 23/04 Erancesca Fallarin 23/04 Prancesca Fallarin 23/04 Prancesca Pallarin 23/04 Prances 23/04 Mateusz Bawaj 22/04 Paolo Benanti 21/04 Panido Benini 21/04 Jaume Bertranpetit 22/04 Plero Blanucci 21/04 21/04 Plero Blanucci Silvano Ingliagambe 2004 - 22/04 - 23/04 Marco Timpanella 21/04 Laura Tripaldi 21/04 Giorgio Vallortigara 22/04 Nicla Vassallo 20/04 Marcello Veneziani 20/04 Daniela Viglione 21/04 Alessandro Vitale 22/04 Luca Mercalli 21/04 Maurizio Molinari 23/04 Piergiorgio Odifreddi 22/04 Vittorio Emanue Parsi 21/04 Luca Pavarino 22/04 23/04 Piergiorgio Odifreddi 22/04 - 23/04 Maria Teresa Pallotta 22/04 - 23/04 Marcello Pera 20/04 Angelo Maria Petroni 23/04 a Bindi 04 22/04 Claudio Pettinari 22/04 Silvia Sangiorgi 22/04 Angela Santoni 22/04 Silvano Tagliagambe 21/04 Alessandro Vitale 22/04 Giuseppe Vitiello 22/04

Figura 21 La lista completa dei relatori della Festa 2023.

Intervento del Prof. Carlo Doglioni "Terra, terremoti, gradienti".



10. Conclusioni

Tra il 2017 e il 2023, l'INGV ha portato alla "Festa di Scienze e Filosofia" di Foligno (PG) i temi scientifici legati alla Geofisica, alle Scienze della Terra in generale e alla conoscenza dei fenomeni naturali, attraverso le voci, le immagini, i suoni e le capacità comunicative dei suoi esperti. La Festa è una manifestazione di divulgazione che crea spazi di dialogo tra pubblico e scienziati

in un ambito che, definendosi appunto "festa", si rivolge ad un pubblico eterogeneo, con strumenti di comunicazione il più possibile coinvolgenti. Per favorire l'incontro tra pubblico ed esperti la Festa occupa i numerosi spazi pubblici della città di Foligno quali teatri, sale cinematografiche, aree museali, aule scolastiche e universitarie e i palazzi storici della città, coinvolgendo numerosi cittadini e gli studenti degli Istituti superiori che collaborano alla realizzazione degli eventi e vi partecipano da spettatori. Sono anche coinvolte molte realtà di volontariato regionale che operano nei campi della conoscenza, della protezione del territorio, dei beni culturali e dei beni comuni. Il sostegno finanziario e collaborativo è fondamentale per eventi di questa portata e, in questo caso, vede le amministrazioni locali, le fondazioni bancarie e gli sponsor privati e pubblici sostenere costantemente La Festa. Il pubblico ha sempre risposto positivamente, prenotando e partecipando alle conferenze, ai laboratori, alle mostre ed eventi organizzati tutti ad accesso gratuito.

Secondo l'opinione di chi scrive e di chi ha organizzato e seguito decine di conferenze, per poter raggiungere con ancora più forza gli obiettivi che si pone, la Festa potrebbe fare un ulteriore sforzo rinunciando a modalità poco efficaci nella gestione del programma. Una criticità emersa negli anni è che, se da un lato il gran numero di relatori e conferenze concentrate nell'arco dei pochi giorni delle Feste forniscono un panorama straordinariamente ampio e unico delle tematiche proposte, d'altro canto, e paradossalmente, ne rendono difficile la loro fruizione. Infatti, la gestione dei tempi e degli spazi, rende necessarie numerose sovrapposizioni tra gli eventi, con la logica conseguenza che le conferenze, in molti casi, risultino quasi deserte. La formula della Festa, mantenendo il livello qualitativo, potrebbe aprirsi a proposte e metodi nell'ottica di una razionalizzazione della quantità e tipologia di incontri tra pubblico e relatori. La manifestazione potrebbe proporre un numero limitato di eventi dove più esperti siano riuniti in "tavole rotonde" omogenee per temi proposti e con la presenza di moderatori in grado di dare il giusto ritmo alla conversazione e lo spazio opportuno ad ogni relatore facilitandone, contemporaneamente, il dialogo con il pubblico. La tipologia delle conferenze "frontali", tipicamente proposta in questa manifestazione, rischia di, limitare se non impedire il raggiungimento degli obiettivi comunicativi della Festa e vanificare l'enorme sforzo organizzativo mezzo in campo. La direzione potrebbe essere quella di scegliere strumenti di comunicazione ancora più "accattivanti" così da favorire l'interazione tra pubblico ed esperti. Sono numerosi gli esempi di manifestazioni che si occupano di divulgare la scienza, la letteratura, l'arte e qualsiasi campo della conoscenza ad un pubblico "generico" che utilizzano metodi molto lontani dalla forma della "lezione cattedratica" e che raggiungono perfettamente l'idea di fare comunicazione scientifica (e della conoscenza in genere) con metodi alternativi in grado di fornire notizie, solidi dati scientifici e suscitare domande attraverso forme di spettacolo e intrattenimento tipicamente teatrali o addirittura circensi. Tra le altre esperienze, vale citare quella l'umbra dell'Isola di Einstein" (https://www.isoladieinstein.it/, Misiti et al., 2020) o quella marchigiana "Fosforo" (https://www.fosforoscienza.it/) che rappresentano esempi di commistione perfettamente riuscita tra la comunicazione scientifica e spettacolo di strada. Come possibilità di allargare le tecniche e gli strumenti della comunicazione potrebbe essere interessante un incontro tra esperienze diverse, ad esempio, con l'evento di rilevanza internazionale quale l'"International Journalism Festival" della vicina Perugia (https://www.journalismfestival.com/) dal quale imparare metodi e, magari, sfruttare le esperienze per amplificare la comunicazione delle tematiche proposte dalla Festa. Qualunque sia la formula che la Festa sceglierà, l'INGV potrà ancora contribuire alle prossime edizioni

Ringraziamenti

Voglio personalmente ringraziare uno ad uno i colleghi che, rispondendo con entusiasmo al mio invito, si sono messi a disposizione, dedicando tempo e energie alla Festa di Foligno. In tutto, l'INGV ha portato a Foligno tra il 2017 e il 2023, un laboratorio, 26 tra conferenze, talk show e

spettacoli e i contributi al progetto Geòmia. Un ringraziamento particolare a chi, nella fase di revisione del testo, ha contribuito alla sua stesura al suo miglioramento nella forma finale.

Qui di seguito i 25, tra colleghi e collaboratori, che sono stati protagonisti a vario titolo degli eventi ed attività INGV della Festa:

Alessandro Amato, Lucilla Alfonsi, Stefano Branca, Marco Caciagli, Lili Cafarella, Claudio Cesaroni, Maria Grazia Ciaccio, Marco Cirilli, Massimo Crescimbene, Lorenzo Cugliari, Giovanna Cultrera, Gianfilippo de Astis, Vincenzo De Novellis, Francesca Di Laura, Carlo Doglioni, Elena Eva, Lucia Margheriti, Valeria Misiti, Augusto Neri, Daniela Pantosti, Tullio Ricci, Leonardo Sagnotti, Stefano Solarino, Lello Somma, Luca Spogli

Grazie!

Carlo Alberto Brunori

Bibliografia

Amato A., (2016). Sotto i nostri piedi: storie di terremoti, scienziati e ciarlatani. Codice edizioni, https://www.codiceedizioni.it/libri/sotto-i-nostri-piedi/

Ciaccio M.G., Cultrera G., (2014). "Terremoto e rischio Sismico". Ed. Futura, pp. 212. ISBN: 978-88-230-1803-7

Dante Alighieri, (1321). Divina Commedia, Editio princeps, 11 aprile 1472

De Novellis V., & Di Donna G., (2006). Terno secco al Vesuvio: un'idea per la riduzione del rischio vulcanico, Ed. Duemme. https://www.edizioniduemme.eu/product/?terno-secco-al-vesuvio

Hough S.E., (2013). Prevedere l'imprevedibile. La tumultuosa scienza della previsione dei terremoti. Trad. L. Margheriti e P. Lucente, Ed. Springer Milano, pp. 296. https://link.springer.com/book/9788847026421

Misiti V., Voltattorni N., Brunori C.A., Govoni A., Pizzimenti L., Murgia F., Pietrangeli D., Pinzi S., (2020). L'INGV a "L'Isola di Einstein" (Lago Trasimeno): giocando con la scienza, Misc., INGV, 54, 1-22. https://editoria.ingv.it/miscellanea/2020/miscellanea54/

Solarino S., (2016). I rischi naturali cominciano dal basso. Ed. Liberodiscrivere, https://www.liberodiscrivere.it/biblio/scheda.asp?opereid=164649

QUADERNI di GEOFISICA

ISSN 1590-2595

https://istituto.ingv.it/it/le-collane-editoriali-ingv/quaderni-di-geofisica.html/

I QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) accolgono lavori, sia in italiano che in inglese, che diano particolare risalto alla pubblicazione di dati, misure, osservazioni e loro elaborazioni anche preliminari che necessitano di rapida diffusione nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Per questo scopo la pubblicazione on-line è particolarmente utile e fornisce accesso immediato a tutti i possibili utenti. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi. I QUADERNI DI GEOFISICA sono presenti in "Emerging Sources Citation Index" di Clarivate Analytics, e in "Open Access Journals" di Scopus.

QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) welcome contributions, in Italian and/or in English, with special emphasis on preliminary elaborations of data, measures, and observations that need rapid and widespread diffusion in the scientific community. The on-line publication is particularly useful for this purpose, and a multidisciplinary Editorial Board with an accurate peer-review process provides the quality standard for the publication of the manuscripts. QUADERNI DI GEOFISICA are present in "Emerging Sources Citation Index" of Clarivate Analytics, and in "Open Access Journals" of Scopus.

RAPPORTI TECNICI INGV

ISSN 2039-7941

https://istituto.ingv.it/it/le-collane-editoriali-ingv/rapporti-tecnici-ingv.html/

I RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) pubblicano contributi, sia in italiano che in inglese, di tipo tecnologico come manuali, software, applicazioni ed innovazioni di strumentazioni, tecniche di raccolta dati di rilevante interesse tecnico-scientifico. I RAPPORTI TECNICI INGV sono pubblicati esclusivamente on-line per garantire agli autori rapidità di diffusione e agli utenti accesso immediato ai dati pubblicati. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi.

RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) publish technological contributions (in Italian and/or in English) such as manuals, software, applications and implementations of instruments, and techniques of data collection. RAPPORTI TECNICI INGV are published online to guarantee celerity of diffusion and a prompt access to published data. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

MISCELLANEA INGV

ISSN 2039-6651

https://istituto.ingv.it/it/le-collane-editoriali-ingv/miscellanea-ingv.html

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favorisce la pubblicazione di contributi scientifici riguardanti le attività svolte dall'INGV. In particolare, MISCELLANEA INGV raccoglie reports di progetti scientifici, proceedings di convegni, manuali, monografie di rilevante interesse, raccolte di articoli, ecc. La pubblicazione è esclusivamente on-line, completamente gratuita e garantisce tempi rapidi e grande diffusione sul web. L'Editorial Board INGV, grazie al suo carattere multidisciplinare, assicura i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi sottomessi.

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favours the publication of scientific contributions regarding the main activities carried out at INGV. In particular, MISCELLANEA INGV gathers reports of scientific projects, proceedings of meetings, manuals, relevant monographs, collections of articles etc. The journal is published online to guarantee celerity of diffusion on the internet. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

Coordinamento editoriale

Francesca DI STEFANO Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Progetto grafico

Barbara ANGIONI Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Impaginazione

Barbara ANGIONI Patrizia PANTANI Massimiliano CASCONE Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

©2023

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Via di Vigna Murata, 605 00143 Roma tel. +39 06518601

www.ingv.it







